

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2020, n. 1-1949

Autorizzazione alla presentazione di un progetto da parte della Regione Piemonte per aderire all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- in data 3 luglio 2020 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con Disabilità, l'Avviso per il finanziamento di specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (Lis) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;
- il suddetto avviso ha l'obiettivo di promuovere l'attuazione di iniziative volte a potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali.

Tenuto conto che:

- per la realizzazione dei progetti la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto un finanziamento complessivo pari ad euro 4.000.000,00 con un limite massimo di finanziamento per ciascun progetto di euro 400.000,00;
- non possono essere considerati ai fini dell'ammissibilità al finanziamento progetti il cui valore sia inferiore ad euro 50.000,00;
- il finanziamento concesso per ciascuna iniziativa garantirà l'intero costo della proposta progettuale.

Preso atto che all'Avviso possono partecipare le Regioni, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del terzo settore, di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, favorendo la partecipazione delle Autonomie locali, delle Aziende sanitarie locali e di eventuali altre istituzioni pubbliche. Gli enti del terzo settore devono avere nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto dell'Avviso.

Considerato che, ai fini della predisposizione delle proposte progettuali, l'Allegato 1 "Linee guida relative all'Avviso", parte integrante dell'Avviso medesimo, fornisce indicazioni sugli obiettivi che le iniziative devono perseguire, quali:

- la piena accessibilità dei servizi mediante la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione;
- l'adattamento di apparati e strumenti;
- la diffusione e l'utilizzo di qualsiasi forma di comunicazione alternativa alla lingua parlata (quali la lingua dei segni italiana e le tecnologie per la sottotitolazione), con particolare riferimento alle interazioni con le strutture che erogano servizi pubblici e alle relative modalità di informazione;
- l'accesso a tutti i servizi di emergenza e pronto intervento, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (ivi comprese le applicazioni mobili), ai messaggi rivolti ai cittadini relativi a eventuali dichiarazioni di stato di emergenza e di allarme per eventi eccezionali;
- l'uso di ogni metodologia comunicativa accessibile e inclusiva tra cittadini e pubblica amministrazione;
- la prestazione di servizi di interpretariato e videointerpretariato per la disponibilità di tutti i canali comunicativi e degli strumenti atti a favorire la piena fruizione dei servizi e delle risorse offerti alla generalità dei cittadini;
- la creazione e la disponibilità di servizi di interpretariato e videointerpretariato nei procedimenti giudiziari e nell'ambito dell'amministrazione penitenziaria.

Dato atto che i soggetti proponenti dovranno presentare le proposte progettuali entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sui rispettivi siti istituzionali dell'Ufficio per le

politiche in favore delle persone con disabilità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvenuta come sopra precisato il 3 luglio 2020.

Tenuto conto dell'intenzione della Regione Piemonte, come previsto all'articolo 6 dell'Avviso, avvalersi della collaborazione del Consiglio regionale del Piemonte dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi per garantire l'attuazione di iniziative mirate alla piena inclusione sociale delle persone sorde.

Preso atto che:

- l'ENS è un ente riconosciuto ai sensi del D.lgs. 117/2017 ed ha una rappresentanza su tutto il territorio nazionale con la presenza di propri Consigli regionali e di Sezioni provinciali;
- lo Statuto, iscritto dalla Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo - nel Registro delle Persone Giuridiche ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 in data 23 luglio 2015, all'art. 3 individua quale scopo dell'Ente l'inclusione dei sordi nella società. In particolare *“l'ENS tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professione in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative. L'ENS garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda”*;
- il successivo art. 4 individua le attività istituzionali per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 3. Alla lettera g) *“promuove iniziative nel campo della ricerca tecnologica e della sperimentazione di nuove tecnologie, favorendo in particolare l'utilizzo delle stesse per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e l'accessibilità universale nel campo dei media, della telefonia fissa e mobile, dell'informatica, del digitale e quant'altro ad esso attinente.* Alla lettera l) *“promuove e organizza, anche in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti Locali, iniziative di sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni e Cultura dei Sordi, corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni e Lis tattile, iniziative per la formazione,”*;
- l'ENS, ai sensi della l. 295/1990, è presente nelle Commissioni per gli accertamenti sanitari relativi alle domande per ottenere la pensione, l'assegno e le indennità di invalidità civile, di cui alla l. 381/1970, in rappresentanza delle persone sorde.

Tenuto conto che a livello regionale:

- la legge regionale 25 agosto 1987, n. 41 e s.m.i. “Interventi nei confronti di Associazioni ed Enti a struttura associativa finalizzati al sostegno delle attività svolte a favore di cittadini disabili” riconosce e sostiene la funzione sociale e l'attività istituzionale di Enti ed Associazioni che abbiano finalità di integrazione sociale e promozione dei diritti dei cittadini disabili per una o diverse specifiche menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali o gravi malattie croniche invalidanti;
- l'art. 3 della suddetta legge prevede che venga definito annualmente, sulla base delle domande presentate, un Albo degli Enti e delle Associazioni che possono beneficiare di contributi finalizzati al sostegno di attività dirette a realizzare per le persone disabili l'autonomia nella vita di relazione ed il superamento delle difficoltà connesse alla minorazione e/o malattia;
- le LL.RR. 6.4.2016, n. 6 e 5.4.2018, n. 4 e s.m.i. riconoscono un contributo annuo al Consiglio regionale dell'Ens per la prosecuzione del progetto “Servizio **Comunic@Ens**”, che rappresenta un indispensabile strumento di integrazione in quanto consente di mettere in comunicazione persone sorde e persone udenti attraverso operatori specializzati e l'utilizzo di nuove tecnologie e che tale servizio non è riservato solo alle persone sorde, ma può essere utilizzato da chiunque abbia intenzione o necessità di contattare una persona sorda, risultando fondamentale in ogni contesto di interazione della vita quotidiana ma soprattutto in situazioni di emergenza.

Ritenuto di partecipare all'Avviso ministeriale presentando una proposta progettuale in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Ens in quanto è l'unico Ente di tutela delle persone

sorde che rientra nell'Albo regionale ormai da molti anni ed è l'Ente a livello regionale maggiormente rappresentativo delle persone sorde.

Ritenuto necessario individuare quale struttura regionale competente per l'elaborazione e la presentazione della proposta progettuale, per la sottoscrizione della documentazione richiesta dall'Avviso ministeriale e per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione del progetto definitivo ed alla sua attuazione, la Direzione Sanità e Welfare demandando al Vice Direttore, responsabile della medesima Direzione, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari.

Dato atto che, nel caso di approvazione della proposta progettuale, le risorse destinate alla regione Piemonte saranno iscritte nel bilancio regionale mediante l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 02 "Interventi per la disabilità", a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

la Giunta Regionale, unanime

d e l i b e r a

- di autorizzare la presentazione da parte della Regione Piemonte di una proposta progettuale per aderire all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Ente Nazionale Sordi finalizzata alla attivazione di servizi di Segretariato sociale presso ogni sede provinciale dell'ENS regionale e di corsi formativi per l'acquisizione delle nozioni basilari della LIS ed all'approccio alla sordità rivolto al personale dei servizi pubblici, come descritto sinteticamente nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di individuare quale struttura regionale competente per l'elaborazione e la presentazione della proposta progettuale, per la sottoscrizione della documentazione richiesta dall'Avviso ministeriale e per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione del progetto definitivo ed alla

sua attuazione, la Direzione Sanità e Welfare demandando al Vice Direttore, responsabile della medesima Direzione, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

- di dare atto che, nel caso di approvazione della proposta progettuale:

- verrà costituita un'Associazione Temporanea di Scopo con il Consiglio regionale dell'Ente Nazionale Sordi per l'attuazione del progetto;
- le risorse destinate alla regione Piemonte saranno iscritte nel bilancio regionale mediante l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 02 "Interventi per la disabilità", a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo del progetto:

Servizio di Segretariato Sociale e corsi formativi per l'acquisizione delle nozioni basilari della LIS ed all'approccio alla sordità rivolto al personale dei servizi pubblici.

Ente proponente: Regione Piemonte

Ente Partner: Consiglio Regionale dell'Ente Nazionale Sordi

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale elaborata in collaborazione con il Consiglio Regionale dell'Ente Nazionale Sordi nasce dall'esigenza di istituire servizi di segretariato sociale sul territorio regionale diretti alle persone con deficit uditivo ed alle rispettive famiglie mediante la creazione di uno sportello di consulenza alle famiglie per i problemi tipici della sordità.

Lo sportello sarà la sede di riferimento per ottenere informazioni personalizzate in relazione alle specifiche esigenze delle persone sorde e per assicurare l'accesso ai servizi pubblici e privati favorendo gli utenti a superare le problematiche della vita quotidiana.

Tenuto conto che a livello regionale l'Ens è presente oltre che con il Consiglio regionale anche in ogni provincia con le rispettive Sezioni provinciali, lo Sportello sarà situato presso ogni sezione provinciale e coordinati dallo Sportello regionale.

L'attività riguarderà:

- informazioni
- avviamento, consulenza e disbrigo pratiche per l'ottenimento dei benefici previsti per la categoria
- accesso ai servizi pubblici
- organizzazione dei corsi per l'apprendimento della Lingua italiana dei segni.

I corsi formativi saranno rivolti alle persone che operano nei servizi pubblici ed hanno come obiettivo principale quello di fornire un approccio corretto al mondo della sordità attraverso l'acquisizione delle nozioni basilari delle tecniche di comunicazione con le persone sorde e della Lingua italiana dei segni.

Qualora il progetto venga ammesso al finanziamento, la Regione Piemonte costituirà con il Consiglio Regionale dell'Ente Nazionale Sordi un'Associazione Temporanea di Scopo per l'attuazione della progettualità, così come espressamente richiesto nell'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri.